

USCITE



		Classificazione per missioni-programmi-COFOG					
Livello	Descrizione codice economico	Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91				TOTALE SPESE	
		Missione 21		Missione 32			
		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
		21.15	21.2	32.2	32.3		
		Tutela del patrimonio culturale	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
I	Spese correnti	1.287.324	38.759.795	242.310	4.616.014	44.905.443	
II	Redditi da lavoro dipendente	612.911	1.602.847		4.295.630	6.411.388	
III	Retribuzioni lorde	388.889	1.215.277		3.256.942	4.861.108	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	124.022	387.570		1.038.688	1.550.280	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.939	257.125			270.063	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	12.939	257.125			270.063	
II	Acquisto di beni e servizi	754.572	36.411.321	242.310	320.384	37.728.587	
III	Acquisto di beni non sanitari	18.142	888.958			907.100	
III	Acquisto di beni sanitari						
III	Acquisto di servizi non sanitari	736.430	35.522.363	242.310	320.384	36.821.487	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali						
II	Trasferimenti correnti		167.640			167.640	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		117.640			117.640	
III	trasferimenti correnti a Famiglie		50.000			50.000	
III	Trasferimenti correnti a Imprese						
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Interessi passivi		157.080			157.080	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine						
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo						
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		155.654			155.654	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
III	Altri interessi passivi		1.426			1.426	
II	Altre spese per redditi da capitale						
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita						
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose						
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.						
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)						
III	Rimborsi di imposte in uscita						
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea						
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso						
II	Altre spese correnti	6.903	163.782			170.685	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		70.540			70.540	
III	Versamenti IVA a debito						

III	Premi di assicurazione	6.903	91.708			98.611
III	Spese dovute a sanzioni		1.534			1.534
III	Altre spese correnti n.a.c.		-			
I	<b>Spese in conto capitale</b>		<b>2.838.041</b>			<b>2.838.041</b>
II	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>					
III	Tributi su lasciti e donazioni					
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>		<b>2.831.202</b>			<b>2.831.202</b>
III	Beni materiali		697.106			697.106
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali		2.134.096			2.134.096
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
II	<b>Contributi agli investimenti</b>					
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	<b>Trasferimenti in conto capitale</b>		<b>6.839</b>			<b>6.839</b>
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		6.839			6.839
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	<b>Altre spese in conto capitale</b>					
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>		<b>213.957</b>			<b>213.957</b>
II	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>					
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale					

III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento				
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Concessione crediti di breve termine		2.277		2.277
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese		2.277		2.277
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo				
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		124.050		124.050
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie		17.000		17.000
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese		107.050		107.050
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				

III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo					
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		87.630			87.630
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		87.630			87.630
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					
III	Versamento a depositi bancari					
I	Rimborsi Prestiti		1.651.557			1.651.557
II	Rimborso di titoli obbligazionari					
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Rimborso prestiti a breve termine					
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					
III	Chiusura Anticipazioni					
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.651.557			1.651.557
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.651.557			1.651.557
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione					
II	Rimborso di altre forme di indebitamento					
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario					
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					
III	Rimborso prestiti - Derivati					
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere					
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	133.080	887.055	61.579	946.552	2.028.265
II	Uscite per partite di giro	133.080	887.055	61.579	946.552	2.028.265
III	Versamenti di altre ritenute					
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	117.963	368.633	41.385	946.552	1.474.533
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	15.117	518.421	20.194		553.732
III	altre uscite per partite di giro					
II	Uscite per conto terzi					
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori					
III	depositi di/presto terzi					
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					
III	altre uscite per conto terzi					
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>1.420.404</b>	<b>44.350.404</b>	<b>303.889</b>	<b>5.562.566</b>	<b>51.637.263</b>

Il Direttore Generale  
Andrea Del Mercato

Il Presidente  
Paolo Baratta



### Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2016, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizione previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2016.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR)). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.



### Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2016

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2016.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2016 di rappresentare un unico indicatore così formulato.

Tale indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2016 pari a 100%.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2016 (D.P.C.M. 18/09/12- ART 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2016	BUDGET 2017 (D.P.C.M. 18/09/12- ART 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2017	BUDGET 2018 (D.P.C.M. 18/09/12- ART 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2018	BILANCIO 2016 (D.P.C.M. 18/09/12- ART 4 lettera G)	RISULTATO 2016
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%

Il Direttore Generale  
Andrea Del Mergato

IL Presidente

Paolo Baratta





## Fondazione La Biennale di Venezia

### Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016

Il Collegio, preso atto della delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 e delle documentazione a corredo assunta in data odierna dal Consiglio di amministrazione della Fondazione, provvede alla redazione della prescritta relazione ex artt. 2409 ter e 2429 cc, che di seguito si riporta:

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c. informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato, nella seduta del 21 aprile 2017, il bilancio dell'esercizio 2016 e i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	€	72.130.708
Passività	€	36.690.303
Patrimonio netto:	€	35.440.405
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	4.269.018
-Perdita d'esercizio	€	-2.948.069



*CONTO ECONOMICO*

Valore della produzione	€	33.964.444
Costi della produzione	€	36.800.079
<b>Differenza</b>	<b>€</b>	<b>-2.835.635</b>
Proventi e oneri finanziari	€	-112.434
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€</b>	<b>-2.948.069</b>
Imposte sul reddito	€	0
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>-2.948.069</b>

*RENDICONTO FINANZIARIO*

Rappresenta la situazione finanziaria della Fondazione ed è conforme ai dettami del principio OIC n. 10.

*NOTA INTEGRATIVA*

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

**Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha altresì comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle



informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 27 aprile 2016.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2016 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine il Collegio ha seguito le procedure indicate dal principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2016.

#### **Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2016 inviata ai competenti uffici della Ragioneria Generale dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:

€ 63.912,63 in data 27 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,



€ 4.804,60, in data 15 marzo 2016, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008,

€ 22.835,69 in data 23 giugno 2016, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012,

€ 11.396,58, in data 23 giugno 2016, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;

- ha riscontrato, inoltre, l'effettuazione del versamento al bilancio dello Stato, a titolo di congruaggio per l'esercizio 2015, di € 14.272,31 in data 15 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 50 c. 3 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2017, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 2016, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico - finanziario;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, il corretto processo di rendicontazione di cui all'art. 5, nonché gli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato decreto;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art.17 c. 4 del D.Lgs n. 91/2011, la predisposizione da parte dell'Ente del conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario;
- ha verificato la compatibilità finanziaria con il bilancio della Fondazione del decreto di approvazione delle delibere dei compensi dei direttori di settore e del direttore generale;
- si è riunito in n. 9 (nove) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 *ter*, V comma, c.c.



Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 21 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini - Presidente

Dott.ssa Anna Maria Como

Dott.ssa Stefania Bortoletti